



Ordinanza n. 207

Del, 13 LUG. 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Decreto Sindacale del 28.05.2012 prot. n. 18600)

VISTA la relazione di sopralluogo del 22.06.2012 prot. n. 22313, redatta a seguito di accertamenti tecnici effettuati in data 21.06.2012, dalla quale si accertava che il sig. Prearo Silvio, nato a Capaccio (Sa) il 09.07.1949 e residente a Capaccio (SA) alla via Magna Graecia n. 97, in assenza di idoneo titolo demaniale ed idoneo titolo edilizio, ha posto in essere opere edilizie abusive su area demaniale identificata in catasto al foglio di mappa 30, part.lla.706 (parte) Foglio di mappa n. 31, part.lla 39 (parte) e part.lla 276 (parte);

VISTE le risultanze del sopralluogo dalle quali risulta che le opere realizzate abusivamente consistono in:

1. Ampliamento del preesistente corpo di fabbrica delle dimensioni di 4,00 x m. 10,70 circa, per una superficie di mq. 42,80 circa;
2. Sistemazione a verde, anche con vasi e piantumazione di essenze arboree;
3. Collocazione di gruppo elettrogeno;
4. Installazione di tabelle pubblicitarie e cartelli;
5. Installazione di passerelle in materiale plastico;
6. Installazioni di attrezzature da spiaggia (ombrelloni, sdraio, pedalò, passerelle, barche)

Tali opere e attrezzature impedivano il libero accesso all'arenile pubblico, in quanto ubicate in superfici demaniali destinate a libera fruizione e non rilasciate in concessione al sig. Silvio PREARO.

RILEVATO:

Che le opere abusive sorgono su aree sottoposte ai seguenti vincoli e/o disposizioni di legge:

- a) Che dette aree nel vigente P.R.G. ricade in Zona F5
- b) Zona classificata sismica S=6 (D.M. 03.06.1981 e Del. G.R 07-11-2002, n. 5447);
- c) Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi del D. Lgs. 22-01-2004, n. 42 e s.m.i.;
- d) Vincolo SIC (Sito di Interesse Comunitario) ai sensi del D.P.R. 357/1997 e D.M. 03-04-2000 e s.m.i.;
- e) Oasi Regionale Foce Sele – Tanagro ai sensi della L. R. n. 33 del 01-09-1993;
- f) Vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. n. 11/1996.

CONSIDERATO altresì che le opere di cui al punto 1 - 2 - 3 - 4 per la loro natura costituiscono opere destinate a soddisfare esigenze durature nel tempo tali da escluderne la nozione di pertinenzialità e sono soggette a rilascio di titolo abilitativo, così come previsto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;

RITENUTO che non è possibile tollerare l'ulteriore permanenza delle suddette attrezzature e opere edilizie abusive;

VISTI gli artt. 54 e 1161 del R.D. 30-03-1942, n. 327 e ss.mm.ii.;

VISTO gli articoli 27, 31, 34 e 35 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;

ORDINA

Al sig. Prearo Silvio, come in narrativa generalizzato, nel termine perentorio di 90 (novanta) giorni, decorrenti dalla data di notifica della presente, di sgomberare le aree occupate sine titolo e di demolire le opere su di esse realizzate edilizie realizzate abusivamente e descritte in premessa, in uno con la rimessa in pristino dello stato dei luoghi.

CON DIFFIDA

Che in mancanza, secondo quanto disposto dall'art. 35 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., si procederà alla demolizione d'ufficio, con il recupero delle spese, a carico del responsabile dell'abuso.

INFORMA

Che nel caso le opere siano soggette a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria è onere del responsabile dell'abuso richiedere il dissequestro ai fini dell'ottemperanza.

DISPONE

Che il provvedimento medesimo venga notificato al responsabile dell'abuso, sig. Prearo Silvio, innanzi generalizzato, ai fini dell'ottemperanza di quanto in esso ordinato; che copia di detto atto venga trasmessa:

- a) All'Agenzia del Demanio – Filiale Campania in Napoli;
- b) Alla Soprintendenza ai BAAAS di Salerno, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, per consentire l'esercizio della facoltà di intervento ai fini della demolizione di propria iniziativa;
- c) Ente Regionale Riserva Naturale Foce Sele e Tanagro e Monti Eremita-Marzano - via Carlo Alberto - 84024 Contursi Terme (SA);
- d) Alla Giunta Regionale della Campania – Settore Tutela dell'Ambiente – Via De Gasperi, n. 28 – 80133 Napoli;
- e) All'Agenzia delle Dogane – Ufficio delle Dogane di Salerno;
- f) Al Comando Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli (SA);
- g) Alla Comunità Montana Calore Salernitano via Cesine – Roccadaspide (SA);
- h) Al Presidente della Giunta Regionale secondo le modalità stabilite dalla Legge Regionale 18 novembre 2004, n. 10 e per le finalità in essa indicate;
- i) Al Prefetto di Salerno;
- j) Alla Procura della Repubblica di Salerno;
- k) Al Sindaco, al Segretario Generale e all'Ufficio relazioni con il pubblico e Trasparenza del Comune di Capaccio per conoscenza;
- l) Al Comando di Polizia Locale, incaricato dell'osservanza della presente ordinanza.

COMUNICA

Che il responsabile del procedimento Edilizia Privata è il geom. Christian Franco;
Che il responsabile del procedimento Demanio Marittimo è il geom. Fioravante Gallo;
Che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero, ovvero

è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D. Lgs. 02-07-2010, n. 104, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Il Responsabile del Procedimento

Edilizia Privata

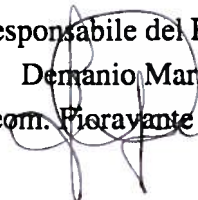
geom. Christian FRANCO



Il Responsabile del Procedimento

Demanio Marittimo

geom. Fioravante GALLO



Il Responsabile del Settore
Arch. Rodolfo SABELLI

